

Interrogazione n. 667

presentata in data 12 luglio 2018

a iniziativa del Consigliere Giorgini

“Art. 14 del d.l. 8/2017 – Ritardi nell’acquisto di alloggi ad uso abitativo da utilizzare per le popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017”

a risposta orale

Premesso che:

- con deliberazione n. 158 del 24/02/2017 e in attuazione dell’art. 14 del D.L. 8/2017, la Giunta Regionale ha avviato le procedure per l’acquisto con risorse statali disponibili di alloggi ad uso abitativo da utilizzare per le popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017 affidando all’ERAP Marche la pubblicazione di un avviso, la selezione delle offerte pervenute, la formazione delle graduatorie e la valutazione di congruità del prezzo;
- l’ERAP Marche ha emanato un 1° avviso pubblico il giorno 03/03/2017 (approvato con Decreto del Direttore dell’ERAP Marche n 82/DIR del 02/03/2017) ed un 2° avviso pubblico il giorno 02/05/2017 (approvato con Decreto del Direttore dell’ERAP Marche n. 145/DIR del 02.05.2017);
- all’esito dei due bandi la Regione Marche ha approvato una graduatoria degli alloggi acquistabili (con decreto del Soggetto Attuatore del Sisma 2016 n. 1356 del 22/09/2017) ed ha richiesto alla Protezione Civile nazionale di finanziare l’acquisto di 366 immobili;
- la Protezione Civile nazionale ha accolto la richiesta della Regione Marche stanziando circa 55 milioni di euro per l’acquisto degli alloggi in graduatoria;
- a causa dell’esaurimento delle disponibilità di alloggi da acquistare in alcuni Comuni in cui il fabbisogno è alto, è stato emanato dall’ERAP Marche addirittura un terzo avviso (con scadenza 15 gennaio 2018) per l’acquisizione di ulteriori manifestazioni di interesse alla vendita di alloggi nei comuni maggiormente bisognosi;

Considerato che:

- l’acquisto di alloggi, è una misura alternativa alle SAE nata con l’obiettivo di garantire alle famiglie colpite dal sisma una soluzione abitativa decente in tempi rapidi tramite il reperimento sul libero mercato di alloggi già disponibili o da ultimare entro 3 mesi dalla data di adozione dell’atto di formale di adesione all’acquisto da parte dell’ERAP;
- a tutt’oggi, ad oltre un anno dall’emanazione del primo bando da parte dell’ERAP Marche, non è stato ancora acquistato e reso disponibile nessun alloggio;
- nella graduatoria approvata con decreto del SAS 2016 n. 1356/2017 sono inclusi immobili di proprietà di società che versano in condizioni particolari (fallimento, liquidazione, etc.) anche da ultimare;
- in alcuni casi l’Erap richiede solo parte degli alloggi proposti in vendita dai proprietari, i quali sono comprensibilmente restii a cedere solo una parte del palazzo/caseggiato proposto;

- tra gli immobili potenzialmente da acquistare risultano presenti anche quattro dei sei alloggi di un edificio sito nel Comune di Offida in località Santa Maria Goretti, di proprietà della società comunale "Programma Casa s.r.l." ora in liquidazione, la cui costruzione si è interrotta oltre quattro anni or sono con lavori residui da realizzare di consistenza tale da renderne improbo il completamento nei soli tre mesi previsti, ancor più per una società in liquidazione;

INTERROGA

il Presidente della Giunta Regionale per sapere:

- se ritiene accettabile che a più di un anno dal primo bando, nonostante lo stanziamento di ingenti risorse, ancora nessun alloggio sia stato messo a disposizione delle famiglie colpite dal sisma in attuazione dell'art. 14 del D.L. 8/2017;
- come è possibile che in graduatoria ci siano immobili la cui ultimazione necessita evidentemente di tempi "molto" più lunghi di quelli previsti nei bandi di selezione;
- alla luce delle problematiche evidenziate, quanti dei 366 alloggi ubicati in graduatoria saranno realmente acquistati, quanti sono ubicati nei comuni del cratere e quali saranno i tempi necessari per metterli a disposizione delle famiglie che ne hanno estremo bisogno;
- se è previsto un compenso per il lavoro svolto dall'ERAP Marche e, in caso positivo, a quanto ammonta complessivamente per i tre bandi emanati.